

messaggio, rispose essere suo dovere eseguire gli editti regii, e non dover essi quindi indirizzarsi a lui, ma al trono. Gli ammutinati si spinsero allora agl'insulti, e si portarono perfino a saccheggiare la casa dell'agente che avea il contratto della fornitura del sale, non che quelle d'altri individui. Il governatore allarmato cedette ed accordò il perdono agl'insorti. Dispersasi l'assemblea, si ragunò di nuovo per chiedere al governatore di mandare una spedizione a scacciare i francesi da Rio Janeiro; al che rispose di mancar de' mezzi necessari, ma, insistendo, promise di levare a quest'uopo una tassa. Ricevutasi in pari tempo la novella della partenza de' francesi da quella posizione, il nuovo governatore ristabilì le decime senza opposizione (1).

1711. *Fondazione della città do Carmo, o città di Marianna*, nella comarca di Villa Rica, provincia di Minas Geraes, sulle sponde del Ribeirao do Carmo, a 20° 21' di latitudine e 340° di longitudine dall'isola del Ferro.

Questa città è situata a due leghe all'est-nord-est di Villa Rica, in un terreno elevato trecennoventotto tese e mezzo al dissopra dell'Oceano. Essa dal lato orientale è bagnata dal Ribeirao do Seminario, e dal lato dell'ovest dal Ribeirao de Catete; un terzo ruscello, quello d'Ouro Preto, proveniente da Villa Rica passa dallo stesso lato dietro un colle e ne riceve gli altri due sotto il nome di Ribeirao do Carmo.

Nel 1699 avendo Manuele Garzia de Taibate rinvenuto alquanto oro in un rigagnolo in vicinanza alla barra di Ribeirao do Campo, ed avendo l'anno seguente il paulista Giovanni Lopez de Lima fatto una simile scoperta nel Ribeirao do Carmo in un luogo distante sedici in diciotto leghe dalla barra di Rio Doce in retta linea, e trenta seguendo le sinuosità, queste circostanze vi attrassero molti *certanejos*, ciò che indusse il governatore a fondare agli 8 aprile 1711 questa città, che fu dal re nell'anno stesso confermata, e che in forza di regio rescritto del 23 aprile 1745 prese il titolo di città di Marianna in onore della

(1) Rocha Pitta, IX, §§ 114-119, X, 95-96. — *Hist. of Brazil*, di M. Southey, cap. 33.